



I processi di finanziamento (segue)

le FONTI in base alla provenienza delle risorse finanziarie

Finanziamenti a titolo di capitale
+ ***capitale proprio***

Finanziamenti a titolo di credito
+ ***debiti a breve e a lungo termine***

Realizzi derivanti dalle vendite di
prodotti/servizi
+ ***ricavi di esercizio***

**esterne
o esogene**

**interne
o endogene**

Dal fabbisogno di finanziamento lordo a quello netto:

Fabbisogno finanziario lordo

(da coprire con fonti esterne e fonti interne)

—

Realizzi derivanti dalla vendita di prodotti/servizi

(autofinanziamento lordo o fonti finanziarie interne)

=

FABBISOGNO FINANZIARIO NETTO

(da coprire con fonti esterne)



I processi interni di finanziamento

AUTOFINANZIAMENTO LORDO

fonti finanziarie interne

(cessioni derivanti dalla vendita di prodotti/servizi)

+ denaro + crediti di funzionamento

=

COSTI DI ESERCIZIO AVENTI MANIFESTAZIONE FINANZIARIA

(acquisizione fattori produttivi)

- denaro + debiti di funzionamento

=

autofinanziamento netto

> 0 nuovi investimenti o rimb. finanziam. senza fonti esterne

< 0 è necessario ricorrere a fonti esterne

Costi d'esercizio

(tutti misurati con V.F.:

- denaro/+ debiti reg.)

ad es. Retribuzioni, Acquisto materie

Costi d'esercizio

(**non** misurati con V.F.)

ad es. Ammortamenti

UTILE di esercizio

Ricavi di vendita

(tutti misurati con V.F.:

+ denaro/+ crediti reg.)

Autofinanziamento

netto

Costi d'esercizio

<i>Retribuzioni</i>	220
<i>Acquisto materie</i>	620
<i>Acquisto servizi</i>	<u>150</u>
	990

Costi d'esercizio

(**non** misurati con V.F.)

<i>Ammortamenti</i>	500
---------------------	-----

UTILE di esercizio	130
---------------------------	------------

Ricavi di vendita

<i>Ricavi vendita prodotti</i>	1620
--------------------------------	------

Autofinanziamento
netto

630

Autofinanziamento netto =

Risultato di esercizio

+ costi di esercizio non aventi manifestazione finanziaria

Esempi:

Perdita	- 800
Ammortamenti	+ 1.100
Autofinanziamento netto	+ 300

Utile	+ 100
Ammortamenti	+ 50
Autofinanziamento netto	+ 150

Perdita	- 600
Ammortamenti	+ 50
Autofinanziamento netto	- 550

➡ *(Assorbimento di risorse finanziarie da parte della gestione reddituale)*

Dall'autofinanziamento netto all'autofinanziamento in senso stretto:

Autofinanziamento netto



Costi di esercizio
non aventi manifestazione finanziaria



Utile di esercizio distribuito



autofinanziamento in senso stretto

Autofinanziamento in senso stretto =

Risultato di esercizio
- parte distribuita dell'utile di esercizio

Esempi:

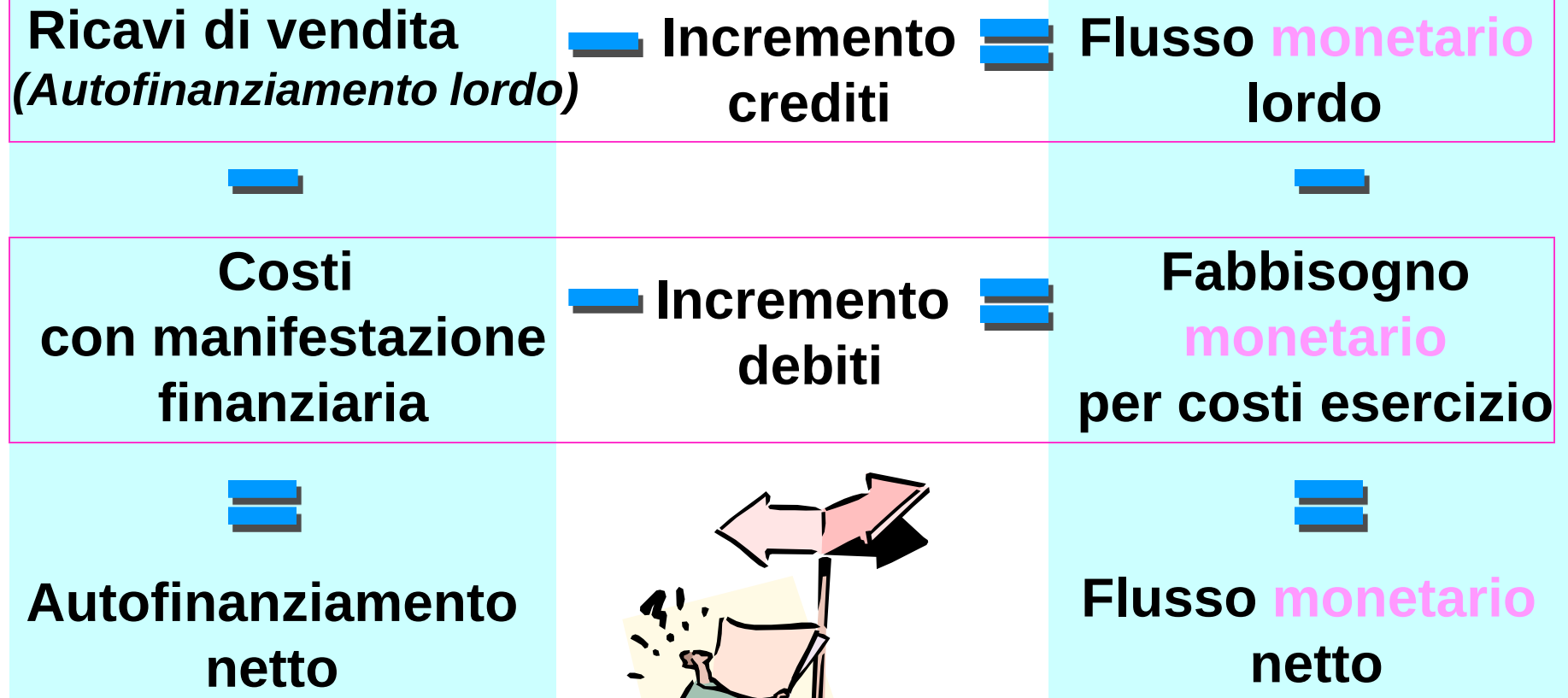
Perdita	- 800
Autofinanziamento in senso stretto	- 800

Utile	+ 100
Distribuzione	0
Autofinanziamento in senso stretto	+ 100

Utile	+ 100
Distribuzione	- 50
Autofinanziamento in senso stretto	+ 50



Dal flusso finanziario netto al flusso monetario netto della gestione reddituale



Il flusso monetario della gestione reddituale rappresenta l'ammontare delle risorse di liquidità generato/assorbito per effetto delle operazioni connesse alla produzione del reddito

ricavi di esercizio **1.000**

di cui dilazioni 200

entrate monetarie **800**

costi di esercizio **500**

di cui ammortamenti 200

di cui costi a manifestazione finanziaria 300

di cui dilazioni 200

uscite monetarie **100**

**flusso monetario della
gestione reddituale**

$$= 800 - 100 = 700$$

ESEMPIO



L'equazione del fabbisogno di finanziamento

Uno strumento per
determinare il fabbisogno di
finanziamento aziendale

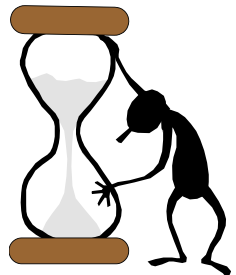
Il fabbisogno aziendale di capitale

Insieme dei **mezzi finanziari** di cui
l'azienda ha necessità per sostenere



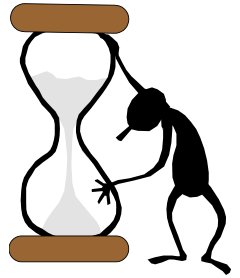
...tutti gli **impieghi**
effettuati oppure **programmati...**

...con riferimento ad un determinato
intervallo temporale



Il fabbisogno aziendale di capitale

...con riferimento ad un determinato
intervallo temporale

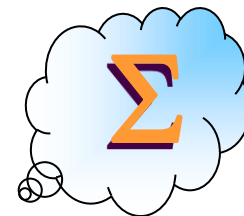


1^o anno

anni successivi

Il fabbisogno lordo di capitale

Il fabbisogno aziendale di capitale si configura, dunque, come



Sommatoria di impieghi

Secondo questa definizione, si fa riferimento al

FABBISOGNO LORDO DI CAPITALE

equazione



$$[(f_1 \times p_1) + (f_2 \times p_2) + \dots + (f_n \times p_n)] = c_1 + c_2 + \dots + c_n$$

Il fabbisogno netto di capitale

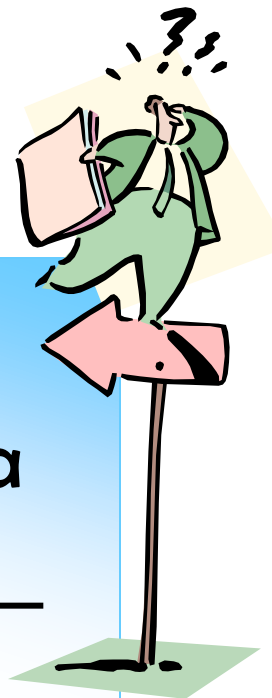
Se si considerano i “ritorni” monetari derivanti dalla vendita dei prodotti ottenuti nel periodo di riferimento, si può calcolare il **fabbisogno netto** di capitale del periodo stesso.

relazione!

Fabbisogno lordo di capitale

- Finanziamenti provenienti dalla vendita di prodotti nel periodo di riferimento

= Fabbisogno netto di capitale



FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE

Quota del fabbisogno lordo che deve trovare una copertura con **fonti esterne** di finanziamento ($c_1 + c_2 + \dots + c_n$)

FONTI ESTERNE



- conferimenti dei soci
- prestiti dei terzi creditori
- dilazioni dei fornitori
- anticipi dei clienti

FONTI INTERNE

Realizzi derivanti dalla vendita di prodotti/servizi

L'EQUAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO NETTO DI CAPITALE

$$\underbrace{[(f_1 \times p_1)]}_{V_1} + \underbrace{(f_2 \times p_2)}_{V_2} + \dots + \underbrace{(f_n \times p_n)}_{V_n} = c_1 + c_2 + \dots + c_n$$

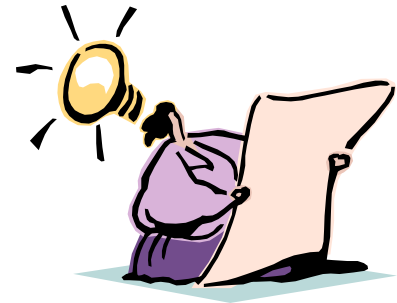
V_1

V_2

V_n

$C_i =$

Dose di capitale necessaria
per l'investimento "iesimo"



Numero delle volte in un anno

V

in cui i fattori produttivi impiegati sono ritornati (o ritorneranno) in forma liquida, attraverso la riscossione dei ricavi di vendita

V_t

> 1 per i fattori correnti (es. materie prime)

V_t

< 1 per i fattori pluriennali (es. impianti)

t

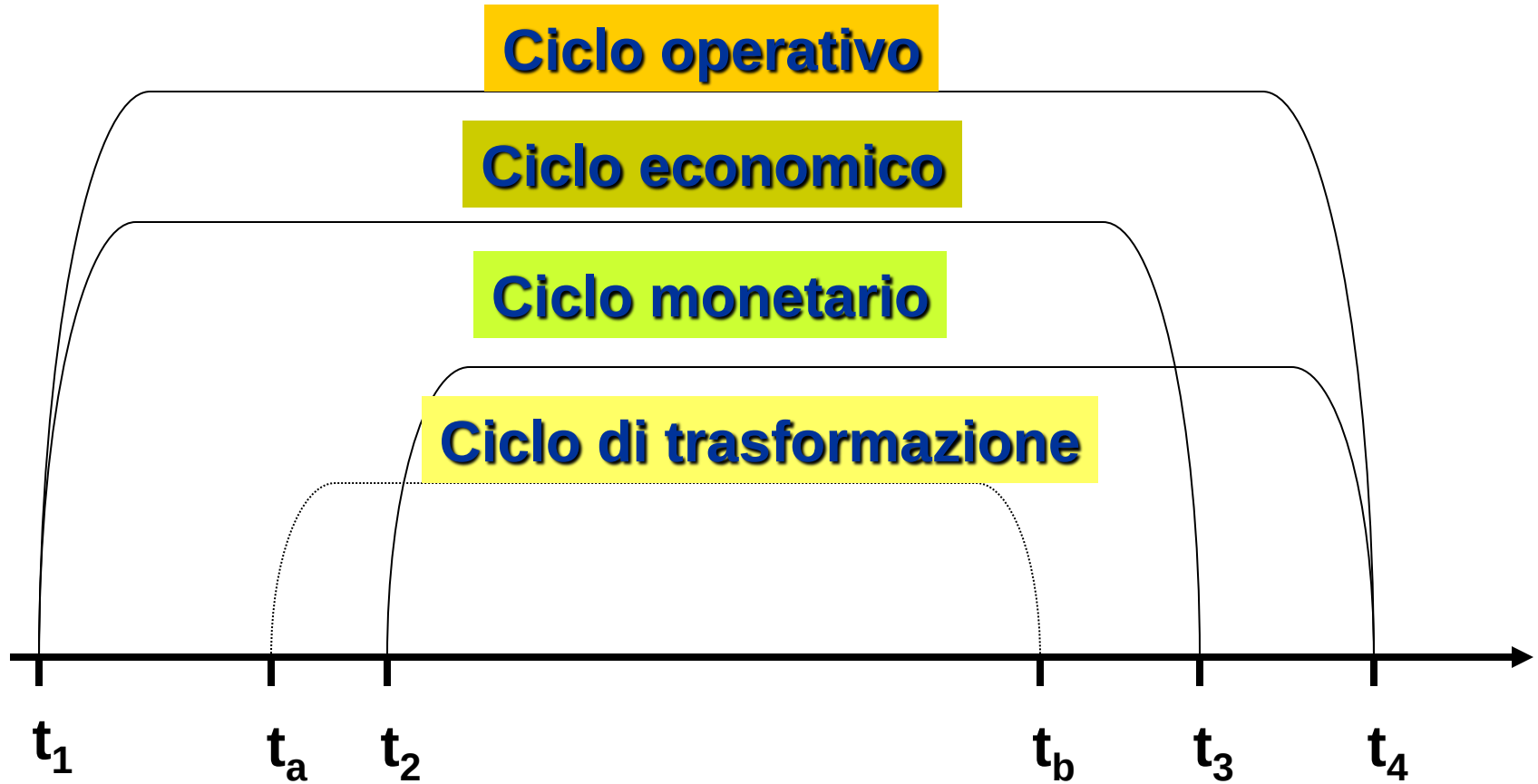
$$= \frac{1}{V_t}$$

t

$$= \frac{12}{V_t}$$

Se espresso in mesi

I "cicli aziendali"



t_1 = sostenimento **COSTO** acquisto f.p.

t_2 = pagamento fattori acquisiti

t_3 = **VENDITA** dei prodotti

t_4 = incasso vendite prodotti

t_a = immissione f.p. nella produzione

t_b = ottenimento q

Il fabbisogno netto di capitale: esemplificazione

ipotesi di base

Semplificazione: coincidenza dei cicli



- ❖ l'immissione in trasformazione dei fattori produttivi coincide con l'uscita monetaria;
- ❖ l'ottenimento dei prodotti coincide con la vendita e con gli incassi;
- ❖ non ci sono periodi di giacenza, né dilazioni ai clienti o dai fornitori.



Calcolare il fabbisogno netto di capitale del primo periodo di vita aziendale, sulla base dei dati che seguono



Il fabbisogno netto di capitale : esemplificazione

L'azienda "Luna e Sole" produce il prodotto K

- il ciclo di trasformazione dura **2 mesi**;
per il ciclo di trasformazione sono impiegati:

- lotti **mensili** da 10 unità di materia prima, al costo unitario di € 7
- 1 macchinario del costo totale di € 2000, da ammortizzare in 10 anni
- 4 operai che sono pagati € 2,5 ciascuno alla fine di **ogni mese**

f_{annui}	$p \text{ (€)}$
(10×12)	7
1	2000
(12×4)	2,5

$$[(120 \times 7) + (1 \times 2000) + (48 \times 2,5)] = 840 + 2000 + 120 = 2960$$



Il fabbisogno netto di capitale : esemplificazione

In **ogni momento**, il fabbisogno di capitale per lo svolgimento dell'attività organizzata tecnicamente e finanziariamente come descritto è pari a:

	q_{annue}	p	v
Materie prime	(10×12)	7	$6 = 12/2$
Attrezzature	1	2000	1 ?!
Manodopera	(12×4)	2,5	$6 = 12/2$

$$1/10 = 0,1$$

$$\left[\frac{(120 \times 7)}{6} + \frac{(2000 \times 1)}{1} + \frac{(48 \times 2,5)}{6} \right] = 140 + 2000 + 20 = 2160$$

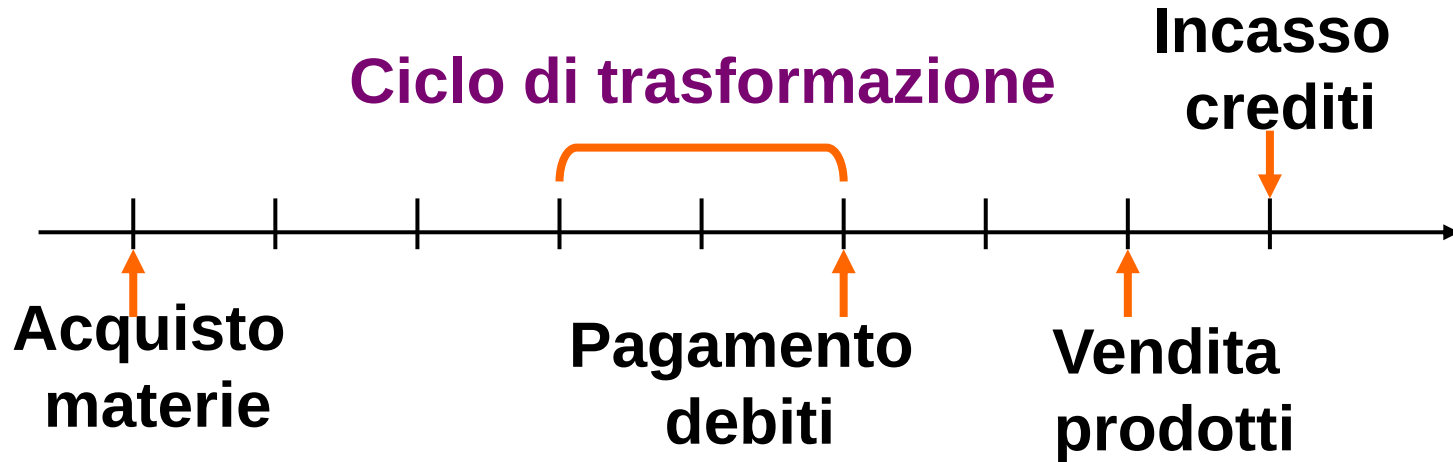
Il fabbisogno netto di capitale : esemplificazione

- Il ciclo di trasformazione dura **2 mesi**.
- Le materie sono acquistate **3 mesi prima** dell'avvio della lavorazione.
- I prodotti sono venduti **dopo 2 mesi** dalla conclusione del ciclo di trasformazione.
- La riscossione si ha **dopo 1 mese** dalla vendita.
- I pagamenti avvengono **5 mesi dopo** l'acquisto.

**rimozione
prima ipotesi**



Il fabbisogno netto di capitale : esemplificazione



Ciclo trasformazione: 2 mesi

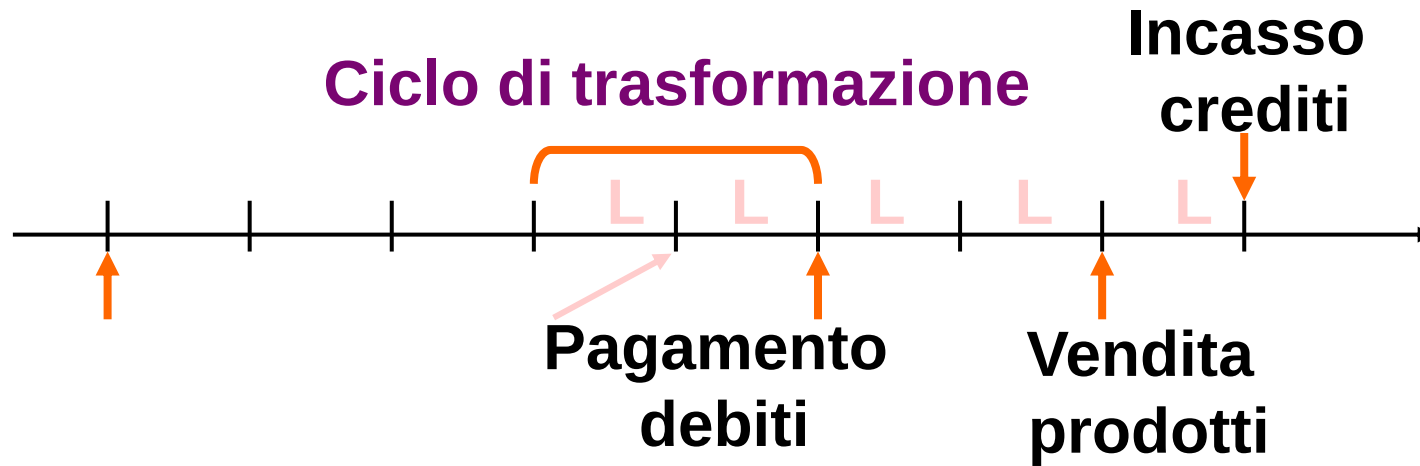
Ciclo operativo materie:

8 mesi (3+2+2+1)

Ciclo monetario:

3 mesi (3+2+2+1-5)

Il fabbisogno netto di capitale : esemplificazione



Ciclo trasformazione: 2 mesi

Ciclo operativo lavoro:

5 mesi (2+2+1)

Ciclo monetario lavoro:

4 mesi (2+2+1-1)

Il fabbisogno netto di capitale : esemplificazione

	q_{annue}	p	V_m	V_o
Materie prime	(10×12)	7	$4 = 12/3$	$1,5 = 12/8$
Attrezzature	1	2000	$0,1 = 1/10$	$0,1 = 1/10$
Manodopera	(12×4)	2,5	$3 = 12/4$	$2,4 = 12/5$

$$\left[\frac{(120 \times 7)}{4} + \frac{(200 \times 1)}{0,1} + \frac{(48 \times 2,5)}{3} \right] = 210 + 2000 + 40 = 2250$$

$$\frac{(120 \times 7)}{1,5} + \frac{(200 \times 1)}{0,1} + \frac{(48 \times 2,5)}{2,4} = 560 + 2000 + 50 = 2610$$

La variazione del fabbisogno di capitale nel tempo

usualmente...

fabbisogno finanziario di un dato periodo

≠

fabbisogno finanziario del periodo successivo

...a causa di variazioni nei termini:

V.

f.

p.



Variazione del
fabbisogno di capitale



Fabbisogno
Incrementale



Fabbisogno
decrementale



Variazioni di  (quantità dei fattori produttivi)

 ampliamenti della produzione;

 produzioni nuove;

  continuazione di produzioni pluriennali;

  contrazione della produzione;

  eliminazioni di linee produttive;

  cambiamenti della combinazione produttiva;

 diverso rendimento dei fattori utilizzati.

La variazione del fabbisogno di capitale nel tempo

Variazioni di **p.** (prezzi dei fattori produttivi)

c
a  variazione delle quotazioni di mercato;

u
s  variazioni specifiche derivanti dal modificato
e potere contrattuale dell'azienda;

Variazioni di **v.** (velocità di ritorno in forma liquida dei
mezzi impiegati nell'acquisizione dei
fattori produttivi)

cause

 modificazione dei tempi di incasso/pagamento;

 modificazione dei tempi del ciclo produttivo;

 modificazione dei tempi di giacenza.

Formalizzazione del fabbisogno di capitale differenziale

L'equazione del fabbisogno differenziale

$$\underbrace{\{f_1 \times (p_{1a} - p_1)\}}_{V_1} + \underbrace{[(f_2 \times p_2) - (f_2 \times p_2)]}_{V_{2b}} + \underbrace{(f_{3c} - f_3 \times p_n)}_{V_3} = c_{1a} + c_{2b} + c_{3c}$$

Fabbisogno differenziale derivante da Δ Prezzo del fattore 1 (da P_1 a P_{1a})

Fabbisogno differenziale derivante da Δ Velocità del fattore 2 (da v_2 a v_{2b})

Fabbisogno differenziale derivante da Δ Quantità del fattore 3 (da f_3 a f_{3c})